

Tvb, colletta dei Fioi per Malbasa

L'ala, nel roster fin dalla Promozione, non è più Under e rischia il taglio. I tifosi: «Disposti a pagare noi la penale per il tesseramento». Mercato, parte Saccaggi



De'Longhi

Dorde Malbasa, 22 anni, è nel roster biancoblu fin dagli anni della rinascita in Promozione: i Fioi dea Sud hanno lanciato un'iniziativa affinché resti in squadra

TREVISO Inizia a muoversi il mercato della De'Longhi. Ma a sorpresa la prima mossa non arriva né dalla società, né dai tesserati, bensì dai tifosi.

I «Fioi dea Sud», l'anima più appassionata e calda del tifo biancoblu, hanno lanciato infatti una proposta per mantenere nel roster della prossima stagione l'ala Dorde Malbasa. «L'anima non si vende» è lo slogan lanciato dalla curva del Palaverde. «La nostra storia recente è cominciata alle Piscine, cinque anni fa. Molta strada è stata fatta, molta strada è da fare. Ciononostante, non vogliamo che ora venga dissipato lo spirito di quella stagione di speranza e di rinascita, lo consideriamo parte del nostro Dna. Allora, come oggi, in campo c'era un giocatore: Dorde Malbasa. Non possiamo permettere che, a causa di un regolamento restrittivo sui tesseramenti, il destino di Malbasa sia lontano dalla sua

gente». Malbasa, classe '95, dalla prossima stagione non potrà essere più considerato fra gli under e sembrava evidente che, nonostante impegno e serietà, non ci fossero i margini per il rinnovo.

Ipotesi poco gradita ai tifosi, che hanno lanciato una bella iniziativa. «Dato che i regolamenti stessi lo prevedono, dichiariamo la possibilità a farci da garanti riguardo al pagamento della multa per il tesseramento — dicono i «Fioi Dea Sud» — qualora la società, tra le pieghe del bilancio, non fosse in grado di trovare i soldi per pagare la multa stessa, ce ne faremmo carico noi come Fioi dea Sud, assieme a chi volesse aiutarci in questo progetto. Siamo dell'idea che il basket, e lo sport in genere, non sia solo una questione di numeri e che ci siano delle logiche che vanno oltre la logica stessa. Non siamo e non saremo mai una realtà assimilabile ad altre, non saremo Faust che

vende la propria anima! Ci auguriamo che Dorde, la prossima stagione, come ha sempre fatto, possa contribuire a portarci dove abbiamo sempre meritato di stare».

Intanto anche la società ha fatto la sua prima mossa per la costruzione della squadra della prossima stagione, rinunciando ad Andrea Saccaggi: la guardia arrivata da Agrigento non ha convinto del tutto e il club non ha esercitato l'opzione per il prolungamento del contratto. «La società ringrazia calorosamente Andrea per la dedizione e l'impegno dimostrato nell'annata trascorsa insieme — recita una nota — e gli augura buona fortuna per il prosieguo della carriera sportiva». Fra i nomi sotto osservazione ora c'è anche quello di Gherardo Sabatini, playmaker del '94 visto all'opera con la maglia di Ravenna.

Matteo Valente

© RIPRODUZIONE RISERVATA